

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito-Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



Via Gramsci, 2-4-6 01033 Civita Castellana (VT)
tel. 0761 513060

mail: vtic81600g@istruzione.it PEC: vtic81600g@pec.istruzione.it
sito: www.ic25aprile.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO XXV APRILE
Prot. 0013685 del 02/12/2024
VI-2 (Uscita)

All'albo on line
Al sito web – sez. Amministrazione trasparente
Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

CUP: I64D23003890006

CIP: M4C1I2.1-2023-1222-P-43934

TITOLO PROGETTO: *Competenze per il XXI secolo: formare la Scuola per la transizione digitale*

DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

Per affidamento diretto tramite TRATTATIVA DIRETTA su MEPA, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, per la fornitura di servizi di coprogettazione per un importo contrattuale pari ad € 2.414,00 IVA esente, da imputare al capitolo A3.13

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO** il Programma Annuale 2024, approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 2 del 05/02/2024;
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto con il quale è stato approvato il P.T.O.F. per l’a.s. 2023-24;
- VISTO** il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- VISTO** l’avviso M.I.M. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2023-1222);
- VISTO** l’accordo di concessione controfirmato dall’Unità di Missione ed inserito in piattaforma Futura prot. n. 0037497 del 03/03/2024;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- VISTO** che la fornitura del servizio in oggetto non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa

pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTO che la tipologia del servizio da affidare non rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTO il decreto dirigenziale di assunzione in bilancio nr. Prot. 3432 del 19/03/2024 con il quale il finanziamento *de quo* è stato inserito nelle ENTRATE modello A, aggregato 02 – “Finanziamenti dall’Unione Europea” (liv. 1 - aggregato) – 03- “Altri finanziamenti dell’Unione europea” (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce “Next generation EU - PNRR” (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”);

VISTI i finanziamenti PNRR assegnati direttamente alle scuole - decreto ministeriale n. 66 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione del servizio di co-progettazione utilizzando la procedura di affidamento diretto l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023;

RILEVATO che la nota Istruzioni AOGABMI 0141549 del 07/12/2023 prevede la possibilità di selezionare Partner a titolo oneroso o non oneroso e prevede come tipologia di partner ammissibili *gli enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. che collaboreranno al progetto, anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per alleanze educative territoriali, specificando il ruolo ricoperto. Quando il coinvolgimento del partner avviene a titolo oneroso, la loro individuazione può avvenire preliminarmente all'atto di stesura del progetto oppure in sede di attuazione del progetto stesso nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, previsti dalla normativa vigente e nel rispetto del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;*

RILEVATO che l'Istituto ha emanato regolare manifestazione di interesse di evidenza pubblica **Prot. n. 1984 del 16/02/2024** con cui procedeva a individuare i partner del progetto a titolo oneroso e non oneroso;

RILEVATO che l'Istituto con decreto dirigenziale **Prot. n. 2448 del 27/02/2024** ha provveduto a selezionare prima della presentazione del progetto i Partner onerosi e non onerosi;

RILEVATO che il partner come previsto ai sensi dell'Art 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017 ha co-progettato il (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

RILEVATO che nel progetto presentato e approvato è individuato tra gli altri partner a titolo oneroso l'ente del Terzo settore **Fondazione Sviluppo Europa Onlus con sede legale in Roma (RM) 00156, alla via Tiburtina 994– P.IVA 06655570726**, selezionato nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, in particolare sulla base di quanto previsto dall'articolo 56;

RILEVATO RITENUTO che l'operatore economico è presente sul sistema Mepa; di poter procedere tramite Trattativa Diretta Mepa per affidare il servizio indicato in oggetto al partner beneficiario, alla luce della variazione degli acquisti a seguito di circolare ANAC n.

	582 del 13/12/2023;
RITENUTO	di non procedere a suddividere l'appalto in lotti, al fine di coinvolgere, a seconda delle competenze, tutti i partner del Progetto;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;
PRESO ATTO	che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 90 e 100 D.lgs 36/2023;
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;
ATTESO CHE	<u>la validità della stipula della convenzione è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;</u>
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di offerta considerata la comprovata solidità dell'operatore e l'importo contenuto della fornitura oggetto di affidamento;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	che la Dott.ssa Simona Cicognola risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al D. Lgs n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECIDE

Art. 1

Di indire la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per importi inferiori ai 140.000 euro della fornitura del servizio di coprogettazione, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA con il partner **Fondazione Sviluppo Europa Onlus con sede legale in via Tiburtina 994, 00156 Roma (RM), – P.IVA 06655570726, C.F. 93319340720.**

Art. 2

Che Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello della manifestazione di interesse per la selezione del Partner del terzo settore, ai sensi dell'Art 5 del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. 90-97 del D.Lgs. 36/2023 e del seguente art. 100:

1. **Requisiti di idoneità professionale** previsti dall'art. 100, c. 1 let. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti all'affidamento;
2. **Requisiti di capacità tecnico-professionali** previsti dall'art. 100, c. 1, lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

Art. 3

Di autorizzare la spesa complessiva per la fornitura del servizio di cui all'art. 1 di € **2.414,00 (duemilaquattrocentoquattordici/00)**, IVA inclusa se dovuta da imputare sul capitolo A3.13 dell'esercizio finanziario 2024;

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 365 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula della convenzione con il partner di progetto aggiudicatario, o comunque entro altro termine indicato successivamente.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico del progetto il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Simona Cicognola.

Art. 6

il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sarà trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;

Art. 7

Di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Simona Cicognola

*(Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D)*